

Appalto mensa scolastica



Una sentenza del TAR di qualche giorno fa ha portato di nuovo l'attenzione sul servizio di refezione scolastica pometino

Questi un paio di titoli apparsi in rete riguardanti la notizia

“Pomezia, il TAR annulla l'appalto del doppio menù”

“Pomezia, addio al menù con il dolce a scuola: appalto definitivamente annullato”

Ancora una volta è il titolo a fare la notizia e non la notizia in se stessa...

Soffermandosi ai titoli si potrebbe pensare che che il TAR abbia annullato l'appalto con motivazioni riguardanti la questione merendina sì, merendina no, che tanta polemica aveva alimentato mesi fa.

Così non è...

Basta spendere due minuti ed andare a leggere la nota pubblicata sul sito istituzionale del comune di Pomezia per chiarirsi le idee.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto

il ricorso proposto da Soc. Coop. Solidarieta' e Lavoro e Vivenda Spa (ATI) contro il Comune di Pomezia in merito all'aggiudicazione della gara del servizio di refezione scolastica.

Come specificato oggi dalla vice sindaco Elisabetta Serra:

“La sentenza del TAR entra nel merito dell'aggiudicazione della gara – spiega la vice Sindaco Elisabetta Serra – accogliendo il ricorso dell'ATI che si è classificata al secondo posto in graduatoria. Non sono ancora pubbliche le motivazioni della sentenza, ma prendiamo atto del dispositivo che, è importante sottolineare, non mette in alcun modo in discussione il capitolato d'appalto così come è stato predisposto nella gara ad evidenza pubblica”

Quindi il TAR NON ha bocciato il doppio menù, non c'è nessun ADDIO al menù con il dolce. Il capitolato rimane quello previsto ed ora che il TAR ha sbloccato l'appalto sarà possibile partire al più presto con le nuove direttive previste, prosegue quindi la Serra:

“Abbiamo già attivato gli Uffici tecnici – continua la vice Sindaco – affinché contattino l'ATI Soc. Coop. Solidarieta' e Lavoro e Vivenda Spa per accordarsi sull'avvio del nuovo servizio di mensa scolastica che si atterrà al capitolato. Non ci sarà ovviamente alcuna interruzione del servizio, ma vogliamo partire il più presto possibile, tempi tecnici permettendo, per garantire agli studenti la massima qualità a tavola”.

Credo la questione più importante sia proprio quest'ultima, ovvero che sia garantita la continuità del servizio e siano rispettati gli standard di qualità ed è per questo che in ogni istituto scolastico ci sono genitori attivi nelle varie commissioni mensa che continueranno a vigilare affinché tutto si svolga per il meglio, con l'importante funzione di segnalare immediatamente ogni anomalia.